Nei giorni 14.05.2025 e 15.05.2025 si terranno le elezioni di rinnovo del Consiglio nazionale degli studenti universitari (CNSU).

La questione della nostra partecipazione a queste elezioni deve necessariamente porsi, non come obiettivo fine a sé stesso ma come conseguenza diretta di una crescita che, come GC, abbiamo avuto in questi due anni e che ha anche, come ulteriore conseguenza, aumentato la presenza di gruppi di nostri compagni e compagne nelle università italiane.

La lotta dentro e con le realtà sindacali, associative e con i collettivi studenteschi é di prioritaria importanza sia perché dalla scuola e dall'università é partita e continua la controffensiva per distruggere tutto quello che i nostri compagni del passato hanno conquistato dal '45 ad oggi, sia perché queste diventano molto spesso realtà capaci di rivolgersi ad un pubblico più ampio del nostro.

Lavorare con loro (partecipandoci dove esistono e creandole dove non esistono) può davvero aiutarci ad arrivare a tanti ragazzi e ragazze ai quali e alle quali, solo come GC, non arriveremmo mia. Fino ad oggi questa partecipazione veniva lasciata al caso, alle sensibilità delle varie federazioni e alla loro buona volontà senza una organizzazione vera a livello nazionale.

Il salto di qualità necessario ora, infatti, é quello di organizzare questa presenza, indirizzarla verso un obbiettivo comune e soprattutto coltivare i rapporti nazionali con le realtà sindacali che abbiamo, faticosamente, ricostruito dopo l'ultima conferenza nazionale.

Il dipartimento nazionale scuola e università dei/delle GC, assieme a quello organizzazione, ha portato avanti un lavoro importante di tracciamento volto a capire dove fossimo presenti in università ed in che forma.

Il seguente tracciamento ha rilevato una presenza buona in 17 università (dove presenza buona significa un gruppo di compagni e compagne abbastanza numeroso da poter condurre azioni politiche) e una presenza sufficiente in 4 università (dove presenza sufficiente significa 1/2 compagni presenti in università ma che, dato il numero basso, non hanno la possibilità di incidere nel panorama politico dell'università in questione, se non singolarmente).

Le varie presenza territoriali presuppongo anche, in molti casi, un rapporto polito con l'una o l'altra organizzazione. Rispetto a ciò é stata osservata una situazione di questo tipo, che andiamo ad elencare dividendola per le circoscrizioni in cui si organizzano queste elezioni.

- CIRCOSCRIZIONE SUD
Prevalenza quasi totale di rapporto e lavoro assieme a LINK, con l'unica eccezione dell'Università di Messina (in cui i compagni lavorano in UDU);

- CIRCOSCRIZIONE CENTRO
Prevalenza totale di rapporto e lavoro assieme a LINK;

- CIRCOSCRIZIONE NORD EST
Prevalenza quasi totale di rapporto e lavoro assieme a LINK con una eccezionale locale per quanto riguarda le elezioni interne nell'università di Trieste (in cui vi sono candidature unitarie che noi sosteniamo);

- CIRCOSCRIZIONE NORD OVEST
Prevalenza quasi totale di rapporto e lavoro assieme a UDU, con l'eccezione dell'università di Bergamo (in cui lavoriamo assieme a LINK).

Tale elenco è approssimativo, sapendo che a questo verrà affiancata, nei prossimi giorni, una relazione dettagliata di tutti i rapporti in tutte le università in cui facciamo politica.
La prevalenza di rapporti con LINK crediamo che dia già, al nazionale, un indirizzo implicito.
Considerata questa situazione, sapendo che il principio fondamentale dei/delle GC é quello di rispettare le particolarità e le sensibilità dei territori senza imporre alcuna pratica politica che distrugge rapporti già costruiti che devono necessariamente continuare ad essere coltivati, il coordinamento nazionale impegna l'esecutivo nazionale e il dipartimento scuola e università a:

 - continuare nella costruzione di un rapporto di confronto con LINK, volto anche ad esprimere delle candidature nelle elezioni interne delle università ed eventualmente anche all'intero del CNSU. Un rapporto di aiuto reciproco che vede come “progetto pilota” il lavoro in quei territori in cui abbiamo già un rapporto consolidato e in quei tre territori in cui la stessa organizzazione ci ha chiesto un aiuto specifico, non solo per presentarsi alle elezioni nel CNSU ma anche per ricostruire una presenza forte;

- inviare al coordinamento nazionale, nei giorni subito successivi la chiusura delle liste per il CNSU, una relazione interna e dettagliata che spieghi precisamente la nostra presenza nelle università italiane, le sensibilità delle varie federazioni e il livello di rapporto, delle stesse, con le organizzazioni sindacali universitarie;

- comunicare al meglio, pubblicamente, la presenza dei nostri compagni all'interno delle liste del CNSU, di modo da fare partire, anche verso l’esterno, un segnale di forte ripresa sia dei rapporti tra i/le GC e le organizzazioni sindacali, sia una capillarità nella presenza all’interno delle università italiane.

**Edoardo Casati**